

## 'Amara', vita e ritratto di una trans a Lecce

ssr

16/04/2015



LECCE. All'ombra delle loro abitazioni, anziane prostitute raccontano la **storia di Mara**, una transessuale che ha dato scandalo, nella città di Lecce, dagli anni '50 fino al 2001. L'attaccamento morboso al denaro e la saggezza della strada, gli slanci di umanità e gli appartamenti affittati agli stranieri irregolari a prezzi esorbitanti: tutto questo è Mara.

E' lei la protagonista del documentario **Amara** scritto, diretto e prodotto da **Claudia Mollese** e presentato nella sezione Puglia Show Special del **Festival del cinema europeo**.

Un viaggio alla scoperta di una città invisibile, sospesa tra devozione e trasgressione. "Dopo anni di studio all'estero, sono tornata a vivere nella mia città natale. Camminando nelle strade del centro storico sono affiorati i ricordi che conservavo di alcuni luoghi - spiega la regista - Tutti mi parlavano di Mara, il suo nome risuonava in ogni incontro. Ho deciso allora di realizzare questo film, una sorta di archeologia della memoria di ciò che resta nell'ombra. Amara è un film sulla città, sui ricordi".

A tracciare il ritratto di Mara sono le voci di chi ha conosciuto la sua vita chiacchierata eccessiva. La voce roca di Lola, quella colta e sensuale di Principessa, quella emozionata di Anna intrecciano ai ricordi di Mara il racconto di frammenti delle loro esistenze.